

ATENEIO ESPOSIZIONE AL MUSEO «RICCA» NELL'AMBITO DELLA SETTIMANA DI ECCELLENZA

La scuola di ieri rivive in una mostra

AL VIA la settimana di eccellenza dedicata al tema «Inclusione e promozione sociale nel sistema formativo», organizzata dal dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo dell'Università. La settimana è il frutto di un progetto finanziato dal ministero, che l'Università ha vinto e con il quale ora avvia un percorso ricco di appuntamenti, incontri e laboratori, iniziato ieri e che proseguirà fino al 5 aprile. Inaugurata ieri la mostra «Leggere, scrivere e far di conto» a cura di Egidio e Matteo Guidolin al museo della scuola «Paolo e Ornella Ricca». «La mostra, che sarà visitabile per due settimane, intende essere una finestra sul mondo e sul nostro territorio, la storia del nostro sistema scolastico tra abbecedari, pennini e



sussidiari», ha dichiarato Anna Ascenzi, direttrice del museo della scuola. «Importante sottolineare il doppio aspetto di tale ricerca negli studi sull'infanzia, quello dell'asse memoria-contemporaneità: il museo che inaugura una nuova mostra rappresenta il nostro

passato, mentre il centro di ricerca sull'uso delle nuove tecnologie applicato a persone disabili attesta il continuo aggiornamento e lo sguardo verso il futuro», ha dichiarato Michele Corsi, coordinatore scientifico della settimana di eccellenza. Entusiasta anche il direttore

del dipartimento Lorella Gianandrea: «Organizzeremo tante altre settimane di eccellenza e laboratori a cui parteciperanno esperti internazionali». Ha portato i suoi saluti anche il rettore Francesco Adornato, che ha ringraziato il dipartimento per essersi distinto come eccellenza negli studi sull'infanzia, e per aver quindi segnato un grande traguardo per l'ateneo. La settimana prosegue con due seminari internazionali, oggi e domani, a cura di relatori spagnoli e francesi; domani pomeriggio e dopodomani ci sarà un grande convegno di studi sul tema «Inclusione e promozione sociale nel sistema formativo italiano dall'Unità ad oggi». Concluderanno gli appuntamenti due laboratori di alta specializzazione.

Marta Palazzini